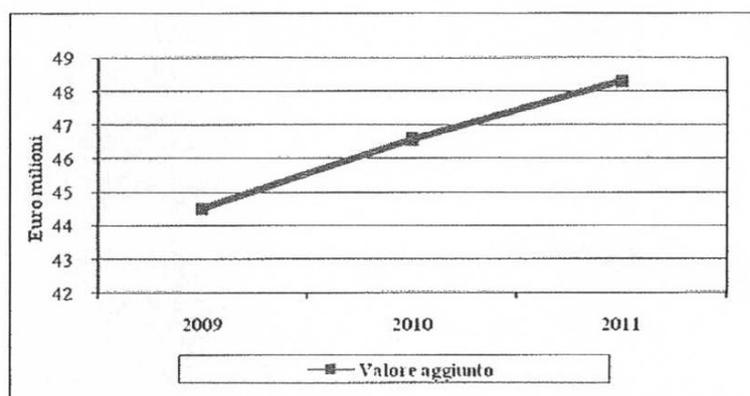


L'analisi del processo di formazione del risultato d'esercizio evidenzia che:

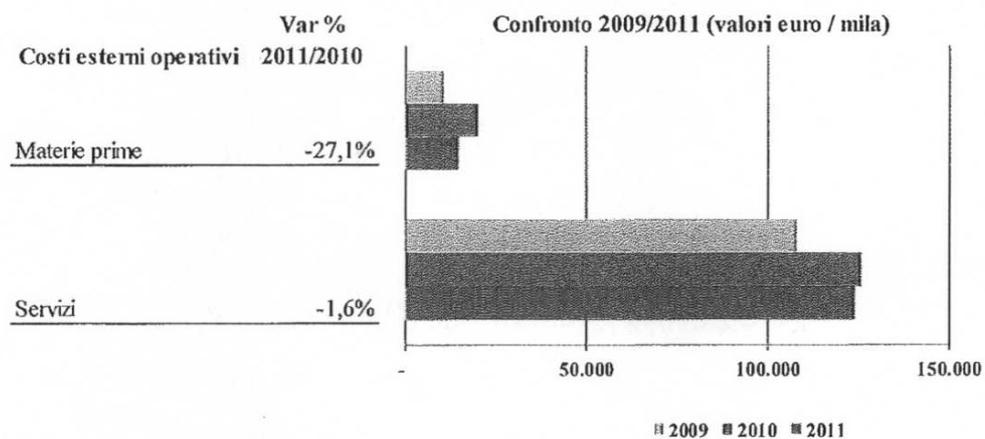
- a) il Valore Aggiunto registra una crescita nell'arco del triennio 2009-2011, come di seguito evidenziato.



Tale positivo risultato è stato conseguito grazie ad una attenta razionalizzazione dei costi esterni operativi, i quali in particolare, rispetto al 2010, si sono ridotti sia in valore assoluto che in termini relativi, come peso percentuale rispetto al valore della produzione. Inoltre, la società ha ottenuto i seguenti positivi risultati di efficientamento:

- i. una riduzione della spesa per materie prime di circa il 27%, più che proporzionale rispetto al calo del fatturato;
- ii. una riduzione della spesa per servizi (sostanzialmente in linea con il calo del fatturato) di circa il 2%;

Di seguito il trend delle principali voci dei costi esterni operativi:



- b) Il Risultato operativo, relativo alla gestione tipica aziendale, registra un calo rispetto al 2010, riconducibile principalmente alle spese per il personale (il cui importo è aumentato anche per effetto della politica di incentivi all'esodo condotta nel 2011 dalla società) e all'aumento degli ammortamenti, i quali si incrementano per effetto degli acquisti delle immobilizzazioni immateriali effettuati nel corso del 2010.
- c) Il Risultato Lordo registra un valore pari a circa euro 3,7 milioni, con una riduzione, rispetto al dato conseguito nel 2010, di circa il 35%. Tale flessione è da imputare principalmente all'andamento del risultato operativo la cui diminuzione è stata superiore al miglioramento conseguito nella gestione accessoria e finanziaria.

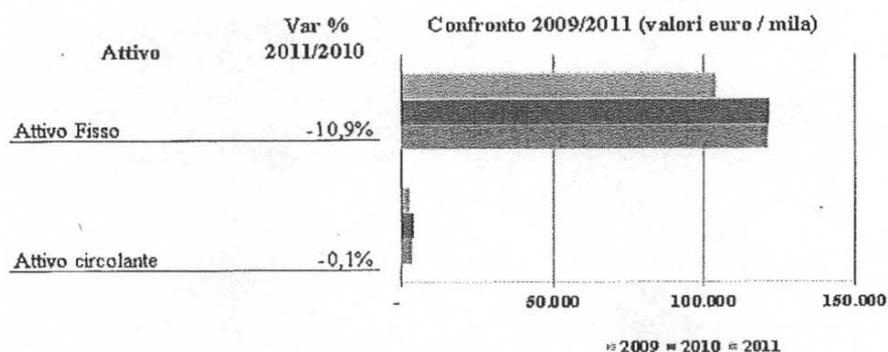
**Riclassificazione dello Stato Patrimoniale**

Attivo	2009	%	2010	%	2011	%
Attivo fisso	2.667.157	2,5%	3.773.906	3,0%	3.361.318	2,7%
Immobilizzazioni immateriali	1.971.686	1,8%	3.172.916	2,5%	2.845.839	2,3%
Immobilizzazioni materiali	694.471	0,7%	599.441	0,5%	513.930	0,4%
Immobilizzazioni finanziarie	1.000	0,0%	1.549	0,0%	1.549	0,0%
Attivo circolante (AC)	104.134.132	97,5%	121.762.257	97,0%	121.685.547	97,3%
Lavori in corso su ordinazione	233.093	0,2%	414.143	0,3%	505.884	0,4%
Liquidità differite	93.425.580	87,5%	110.546.520	88,1%	115.625.929	92,5%
Liquidità immediate	10.475.459	9,8%	10.801.594	8,6%	5.553.734	4,4%
Capitale investito (CI)	106.801.289	100,0%	125.536.163	100,0%	125.046.865	100,0%
<b>Passivo</b>	<b>2009</b>	<b>%</b>	<b>2010</b>	<b>%</b>	<b>2011</b>	<b>%</b>
Mezzi propri	22.413.779	21,0%	24.569.588	19,6%	25.459.649	20,4%
Capitale sociale	5.200.000	4,9%	5.200.000	4,1%	5.200.000	4,2%
Riserve	17.213.779	16,1%	19.369.588	15,4%	20.259.649	16,2%
Passività consolidate	6.664.824	6,2%	6.556.270	5,2%	6.517.005	5,2%
Passività correnti	77.722.686	72,8%	94.410.305	75,2%	93.070.211	74,4%
Capitale di finanziamento	106.801.289	100,0%	125.536.163	100,0%	125.046.865	100,0%

I principali aggregati dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2011 evidenziano:

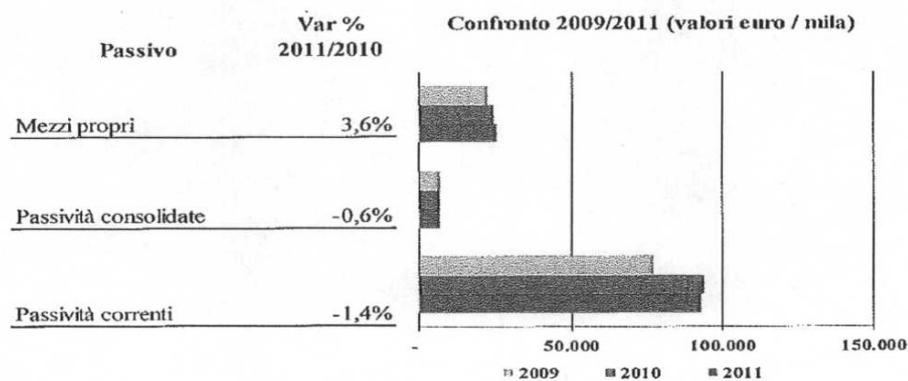
- a) un attivo fisso di circa euro 3,4 milioni, in flessione rispetto al 2010. Tale contrazione è riconducibile principalmente alla riduzione delle immobilizzazioni immateriali a seguito degli acquisti effettuati nell'esercizio in misura inferiore agli ammortamenti eseguiti;
- b) un attivo circolante di circa euro 122 milioni corrispondente a il 97,3% del capitale investito. Tale voce pur mantenendosi sostanzialmente in linea con il 2010, registra al suo interno movimentazioni di segno opposto che si compensano, e precisamente:
  - a. un incremento dei crediti di natura commerciale;
  - b. una riduzione delle disponibilità di cassa e dei risconti attivi.

Il trend dell'attivo nel periodo 2009/2011 è di seguito graficizzato:



- c) mezzi propri si incrementano attestandosi a circa euro 25 milioni; l'incidenza sul capitale di finanziamento presenta un miglioramento rispetto al 2010.
- d) passività consolidate di circa euro 6,5 milioni, composte principalmente dal TFR, si mantengono in linea con il 2010;
- a) passività correnti per circa euro 93 milioni. Tale voce, pur rimanendo sostanzialmente in linea con il 2010, modifica al suo interno la sua composizione a seguito di:
- riduzione dei debiti commerciali;
  - aumento dei debiti tributari e dei debiti verso il personale influenzati, questi ultimi, dall'effetto della politica di incentivi all'esodo.

Di seguito l'andamento graficizzato degli aggregati patrimoniali sopra descritti:



**Analisi del Capitale Circolante**

	2009	2010	2011
Attività finanz. a breve	10.475.459	10.801.594	5.553.734
Passività finanz. a breve	-3.983	-12.630	-19.815
	10.471.476	10.788.964	5.533.919
Attività non finanz. Breve	93.426.580	110.548.069	115.627.478
Passività non finanz. Breve	-77.718.703	-94.397.675	-93.049.630
	15.707.877	16.150.394	22.577.848
<b>Capitale Circolante Lordo</b>	<b>26.179.353</b>	<b>26.939.358</b>	<b>28.111.767</b>
Lavori in corso su ordinazione	233.093	414.143	505.884
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>26.412.446</b>	<b>27.353.501</b>	<b>28.617.651</b>
Attivo immobilizzato	2.666.157	3.772.357	3.359.770
Passivo immobilizzato	0	0	0
	2.666.157	3.772.357	3.359.770
Fondi	6.664.824	6.556.270	6.517.005
<b>Capitale fisso</b>	<b>-3.998.667</b>	<b>-2.783.913</b>	<b>-3.157.235</b>
<b>Mezzi Propri</b>	<b>22.413.779</b>	<b>24.569.588</b>	<b>25.460.415</b>

Il capitale circolante rappresenta l'ammontare di tutti gli investimenti che troveranno il loro ritorno economico entro i 12 mesi.

I principali aggregati del capitale circolante evidenziano quanto segue:

- il saldo delle disponibilità finanziarie registra un valore positivo di circa euro 5,5 milioni con una sostanziale riduzione rispetto al 2010 (circa il 50%), dovuta principalmente alla riduzione delle disponibilità liquide.
- il saldo delle disponibilità non finanziarie registra un valore positivo di circa euro 23 milioni, in crescita rispetto al 2010 (circa il 40%), principalmente per l'aumento dei crediti commerciali.

Sommando i saldi su esposti si determina un capitale circolante lordo di circa euro 28 milioni, in crescita rispetto al 2010 (circa 1 milione di euro).

Il capitale circolante lordo mette in evidenza il grado di copertura finanziaria derivante dal normale svolgimento della gestione, tra i flussi monetari in uscita e quelli in entrata senza prendere in considerazione i lavori in corso su ordinazione. Il valore elevato evidenzia un disallineamento temporale tra il credito concesso ai clienti e quello ottenuto dai fornitori.

Tale fabbisogno viene finanziato in parte con i mezzi propri (circa 25,5 milioni di euro) ed in parte con le disponibilità generate dal capitale fisso (circa 3,2 milioni di euro).

Quest'ultimo evidenzia la capacità della Consip di coprire gli investimenti aziendali (circa 3,4 milioni di euro) con le fonti di finanziamento di lungo termine (circa 6,5 milioni di euro).

#### Analisi per indici

##### Indici di redditività

Permettono di misurare la redditività di una società sulla base degli utili prodotti dalla gestione in rapporto ai mezzi propri impiegati o al capitale investito.

Tipologia di Indice	Descrizione	2009	2010	2011
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	22,72%	22,78%	14,39%

Il ROE (Return On Equity) misura la remunerazione del capitale di rischio impiegato nell'azienda. Nel 2011 si registra una flessione di tale indicatore imputabile, principalmente, alla riduzione del reddito operativo. Tale indice presenta tuttavia valori da considerarsi soddisfacenti.

Tipologia di Indice	Descrizione	2009	2010	2011
ROI	<i>Risultato operativo / (Capitale investito operativo - Passività operative)</i>	21,53%	22,70%	14,48%

Il ROI (Return On Investment) misura la redditività del capitale investito nella "gestione caratteristica", ottenuto dal rapporto tra il risultato operativo della gestione (prima del pagamento degli oneri finanziari e della gestione straordinaria) con il capitale investito diminuito del capitale non oneroso, quale ad esempio i fornitori. Tale indicatore, pur mantenendosi su valori comunque elevati, registra nel 2011 un calo principalmente imputabile alla riduzione della marginalità operativa.

Tipologia di Indice	Descrizione	2009	2010	2011
ROS (al netto dei rimborsi P.A.)	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite-rimborsi PA</i>	7,83%	8,92%	5,80%

Il ROS (Return On Sales) misura la redditività delle vendite, risultante dal rapporto tra il risultato della gestione caratteristica e i ricavi delle vendite al netto dei rimborsi dalla Pubblica Amministrazione. Tale indice mostra, una flessione nel 2011 imputabile, principalmente, ad un calo del fatturato più che proporzionale rispetto alla riduzione dei costi afferenti direttamente all'area caratteristica.

##### Indici di liquidità

Indicano la capacità dell'azienda di far fronte sia agli impegni a breve che ai bisogni immediati di cassa.

Tipologia di Indice	Descrizione	2009	2010	2011
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,34	1,29	1,31

Il quoziente di disponibilità indica generalmente la copertura delle passività a breve con le attività a breve termine. Tale indicatore presenta un risultato superiore all'unità: questa circostanza sta ad indicare che la società riuscirebbe in qualsiasi momento a soddisfare le eventuali richieste dei fornitori con le disponibilità generate dal proprio attivo circolante.

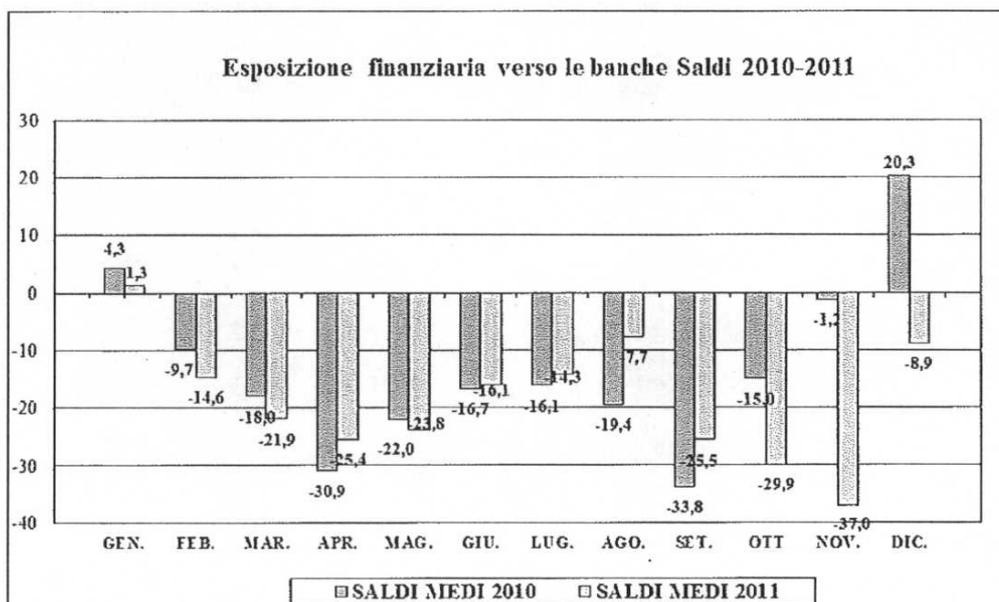
#### Indici di indipendenza finanziaria

Analizzano la struttura patrimoniale dell'azienda ed indicano l'incidenza del ricorso a fonti esterne di finanziamento.

Tipologia di Indice	Descrizione	2009	2010	2011
Quoziente di indebi.to complessivo	<i>(Pass. m. l. termine + Pass. corr.) / Mezzi Propri</i>	3,77	4,11	3,91
Quoziente di indebi.to finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,00	0,00	0,00

I sopra esposti indici evidenziano come la società nel tempo abbia da una parte ridotto il proprio quoziente di indebitamento complessivo e dall'altra abbia scelto di non ricorrere al finanziamento bancario per i propri investimenti. A conferma di tale circostanza, si osserva che il quoziente di indebitamento finanziario presenta valore nullo. Si nota infatti, che la struttura finanziaria copre il proprio attivo circolante mediante i mezzi propri, il ricorso all'indebitamento verso i fornitori e le disponibilità generate dai fondi.

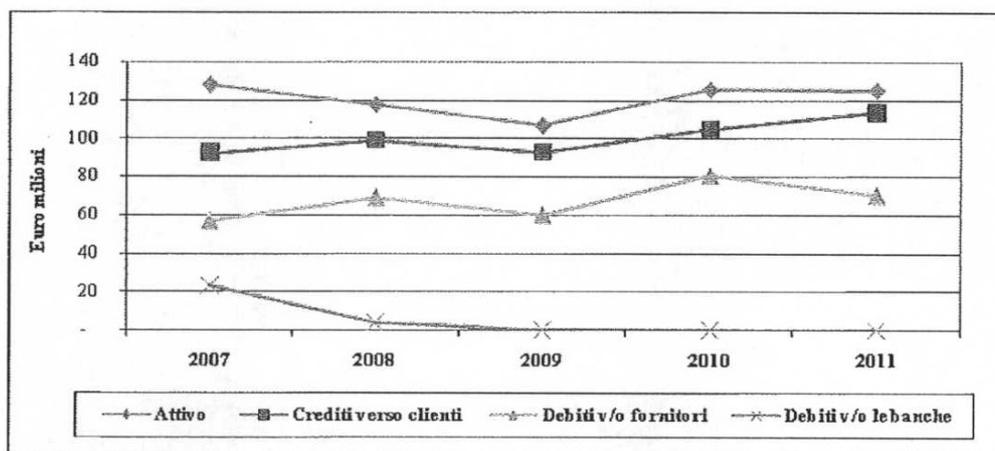
Di seguito si riporta l'andamento medio dell'indebitamento bancario a breve nel corso del 2011.



## L'andamento storico

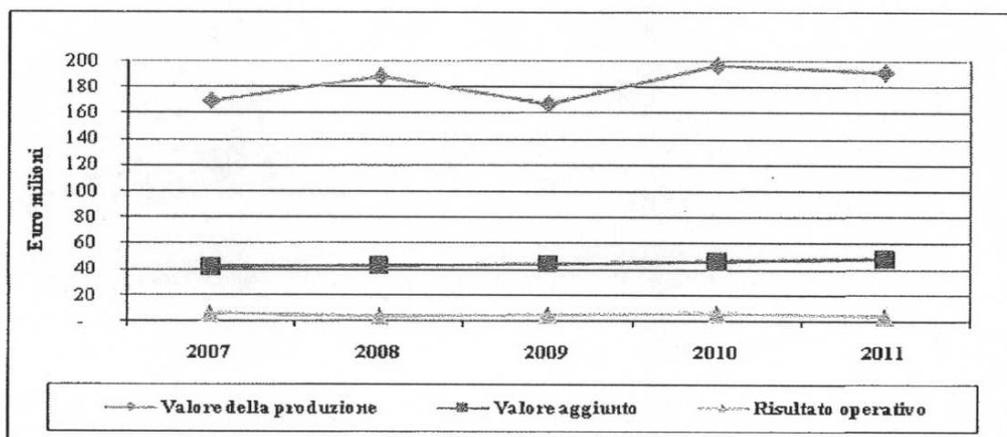
Al fine di rappresentare l'andamento storico patrimoniale ed economico della società, di seguito è stata svolta un'analisi sulle principali voci dello stato patrimoniale e sui principali valori de conto economico.

- crediti verso clienti
- debiti verso fornitori
- totale attivo
- debiti verso le banche



## I principali valori reddituali:

- Valore della produzione
- Risultato operativo
- Valore aggiunto



**Compensi per gli amministratori con deleghe delle società partecipate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.**

la Società ha sempre operato nel pieno rispetto nella normativa vigente in tema di emolumenti agli organi societari. In particolare si segnala che il Consiglio di Amministrazione, all'atto dell'assunzione delle deliberazioni di cui all'art. 2389, comma 3, c.c., ha agito in un'ottica di contenimento dei costi, riducendo i costi degli organi di vertice, nonostante l'ampliamento del perimetro di attività.

**Proposta di Destinazione dell'Utile**

Per quanto attiene alla destinazione dell'Utile Netto dell'esercizio, pari ad euro 890.827 il Consiglio di Amministrazione propone:

- l'attribuzione alla Riserva Legale del 5% sino al raggiungimento del 20% del Capitale Sociale, pari a euro 27.611;
- l'attribuzione alla riserva disponibile dei residui pari a euro 863.216.

In caso di approvazione, da parte dell'Assemblea, della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, il Patrimonio Netto della Consip si ragguaglierà ad euro 25.460.415.

**Ricerca e Sviluppo**

Nel corso dell'esercizio 2011 non sono stati registrati costi connessi con attività di ricerca e sviluppo.

**Rapporti con Imprese Controllanti, Controllate e Collegate**

La Società non detiene, ne' in forma diretta ne' in forma indiretta, partecipazioni in altre società. Nel corso dell'esercizio 2011, la Società ha svolto la propria attività principalmente nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, socio unico.

## **8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione.**

In ordine al quadro normativo di riferimento di Consip, si segnala che nel corso del 2011 sono intervenute disposizioni di particolare rilievo per la Società, che potranno avere impatti sulle attività dei prossimi esercizi.

Specificatamente, con l'approvazione del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 sono state introdotte disposizioni volte ad integrare la disciplina normativa del Programma di razionalizzazione degli acquisti. In particolare è stato previsto che il Ministero dell'economia e delle finanze avvii un piano volto all'ampliamento della quota di spesa gestita nell'ambito del Programma. Si prevede, inoltre, che la piattaforma di eProcurement sia messa a disposizione in riuso nell'ambito del sistema a rete ovvero in modalità ASP alle amministrazioni che ne facciano richiesta; per l'attuazione di tali disposizioni dovranno essere emanati decreti ministeriali. Si prevede, poi, che Consip predisponga strumenti di supporto alla razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi. Dette disposizioni stabiliscono un ulteriore sviluppo del Programma di razionalizzazione, comportando un ampliamento del perimetro di attività svolte da Consip in detto ambito.

Con il medesimo intervento normativo il legislatore ha, altresì, provveduto a modificare la pre-vigente disciplina sui meccanismi di remunerazione a carico dell'aggiudicatario che potranno essere previsti - in seguito all'emanazione di un decreto ministeriale - a carico, oltre che degli aggiudicatari delle convenzioni quadro, anche degli aggiudicatari delle gare su delega e degli appalti specifici basati su accordi quadro stipulati da Consip.

Ulteriori novità potrebbero derivare dall'attuazione, con decreto interministeriale, di una disposizione del medesimo decreto legge n. 98 del 2011, la quale prevede che, ferma restando la disciplina del Programma di razionalizzazione degli acquisti, verranno individuati i beni e i servizi strumentali all'esercizio delle competenze istituzionali del Ministero della Giustizia per l'acquisizione dei quali lo stesso Ministero è tenuto ad avvalersi di Consip, sulla base della stipula di un'apposita convenzione.

A ridosso della chiusura dell'esercizio 2011, infine, il legislatore è nuovamente intervenuto con una disposizione di portata più generale, volta a delineare il ruolo di Consip quale centrale di committenza nazionale; disposizione che assume particolare rilievo nel quadro normativo di riferimento per Consip, tale da poter influenzare le prospettive future della Società. L'articolo 29 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 - recante "Acquisizione di beni e servizi attraverso il ricorso alla centrale di committenza nazionale ed interventi per l'editoria" - prevede che le amministrazioni centrali inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT, e gli enti nazionali di previdenza ed assistenza sociale possono avvalersi di Consip per le acquisizioni di beni e servizi, stipulando con la Società apposite convenzioni per la disciplina dei rapporti.

Roma, 19 marzo 2012

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Avv. Raffaele Ferrara



## BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

## STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2011 E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2010

Valori in euro

ATTIVO	31.12.2011	31.12.2010
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		
<b>I - Immobilizzazioni Immateriali</b>		
4- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.727.332	3.017.768
7- Altre	118.507	155.148
<b>TOTALE</b>	<b>2.845.839</b>	<b>3.172.916</b>
<b>II - Immobilizzazioni Materiali</b>		
4- Altri beni	513.930	599.441
<b>TOTALE</b>	<b>513.930</b>	<b>599.441</b>
<b>III - Finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI ( B )</b>	<b>3.359.769</b>	<b>3.772.357</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
3- Lavori in corso su ordinazione	505.884	414.143
<b>II - Crediti, con separata indicazione, per         ciascuna voce dei crediti, degli importi         esigibili entro l'esercizio successivo</b>		
1- Verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	113.976.032	104.939.745
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4 bis - Crediti tributari	0	345.666
4 ter -- Imposte anticipate	947.285	119.170
5- Verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	402.928	601.774

b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.549	1.549
<b>TOTALE</b>	<b>115.327.795</b>	<b>106.007.904</b>
<i>III - Attività finanziarie non imm. costituiscono immobilizzazioni</i>	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1- Depositi bancari e postali	5.549.975	10.799.625
3- Denaro e valori in cassa	3.759	1.970
<b>TOTALE</b>	<b>5.553.734</b>	<b>10.801.595</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE ( C )</b>	<b>121.387.413</b>	<b>117.223.642</b>
<b>D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio sui prestiti</b>	<b>299.684</b>	<b>4.540.164</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>125.046.865</b>	<b>125.536.163</b>

PASSIVO	31.12.2011	31.12.2010
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<i>I - Capitale</i>	5.200.000	5.200.000
<i>II- Riserva da sovrapprezzo Azioni</i>	0	0
<i>III- Riserve da rivalutazione</i>	0	0
<i>IV- Riserva legale</i>	1.012.389	904.598
<i>V- Riserve statutarie</i>	0	0
<i>VI- Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
<i>VII- Altre riserve distintamente indicate</i>	0	0
<i>- Riserva in sospensione D. Lgs. 124/93</i>	17.117	17.117
<i>VIII- Utili (perdite) portati a nuovo</i>	18.340.082	16.292.065
<i>IX- Utile (perdita) d'esercizio</i>	890.827	2.155.808
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>25.460.415</b>	<b>24.569.588</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2- Fondo imposte, anche differite	1.445	1556
3- altri	310.000	272.500
<b>TOTALE</b>	<b>311.445</b>	<b>274.056</b>

<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>6.205.560</b>	<b>6.282.214</b>
<b>D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</b>		
4- Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	19.816	12.630
6- Acconti	384.568	359.688
7- Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	70.373.840	80.522.729
12- Debiti Tributarî esigibili entro l'esercizio successivo	14.828.604	7.720.229
13- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	3.670.480	3.335.616
14- Altri debiti	3.792.086	2.459.413
<b>TOTALE</b>	<b>93.069.394</b>	<b>94.410.305</b>
<b>E) Ratei e Risconti, con separata indicazione dell'aggio sui prestiti</b>	52	0
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>125.046.865</b>	<b>125.536.163</b>

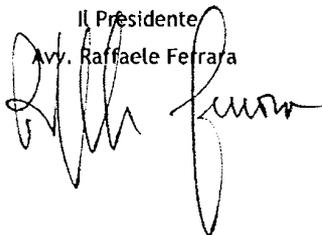
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
Fidejussioni e garanzie prestate	2.276.000	2.276.000
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>2.276.000</b>	<b>2.276.000</b>

Roma, 9 maggio 2012

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Raffaele Ferrara



## CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2011 E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2010

Valori in euro

<i>CONTO ECONOMICO</i>	31.12.2011	31.12.2010
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
<i>1) Ricavi delle vendite e prestazioni</i>		
a) <i>Compensi Consip</i>	63.618.938	62.566.123
b) <i>Rimborso Anticipazioni P.A.</i>	127.553.423	134.176.946
3) <i>Rimanenze lavori in corso su ordinazione</i>	91.741	181.049
5) <i>Altri ricavi e proventi</i>	547.097	319.501
<b>TOTALE</b>	<b>191.811.199</b>	<b>197.243.619</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
<i>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		
a) <i>Acquisti beni per Consip</i>	112.478	110.810
b) <i>Acquisti beni per conto terzi</i>	14.475.382	19.903.290
7) <i>Per servizi</i>		
a) <i>Acquisti servizi per Consip</i>	12.348.768	13.144.596
b) <i>Acquisti servizi per conto terzi</i>	111.740.597	112.914.333
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>		
a) <i>Godimento beni di terzi per Consip</i>	2.932.184	2.907.780
b) <i>Godimento beni di terzi per conto terzi</i>	1.337.444	1.359.323
9) <i>Per il personale</i>		
a) <i>Salari e stipendi</i>	30.059.786	28.780.765
b) <i>Oneri sociali</i>	8.890.039	8.343.293
c) <i>Trattamento di Fine Rapporto</i>	2.452.083	2.314.167
e) <i>Altri costi</i>	1.049.398	58.041
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) <i>Ammortamento immob. immateriali</i>	1.873.499	1.177.279